



Comune di Montecorvino Pugliano
Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 23 DEL 26/06/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2025 - NUMERO RATE E SCADENZE

L'anno **2025**, il giorno **26** del mese di **giugno** alle ore **10:36**, nella Sala del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti dal vigente Regolamento comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, di prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

| N. | Cognome e Nome | P | A | N. | Cognome e Nome | P | A |
|----|----------------------|----|---|----|---------------------------|----|---|
| 1 | CHIOLA ALESSANDRO | SI | | 10 | AVERSA CARMINE | SI | |
| 2 | BUONOMO LUDOVICO | SI | | 11 | DE VIVO LAURA | SI | |
| 3 | DI MEO TERESA | SI | | 12 | MONTELLA ALBERTO | SI | |
| 4 | DE MATTEIS DANIELE | SI | | 13 | DI GIORGIO DOMENICO | SI | |
| 5 | LANDI EMANUELA | SI | | 14 | PAGANO ANTONIO | SI | |
| 6 | CILIBERTI MARIANNA | SI | | 15 | STABILE RENATO | SI | |
| 7 | CASTELLUCCIO ROSARIO | SI | | 16 | DELLA CORTE ANTONIETTA | SI | |
| 8 | MONTELLA ANGELICA | SI | | 17 | INFANTE CARMINE | SI | |
| 9 | DELLO STRITTO GRAZIA | SI | | | | | |

PRESENTI: 17

ASSENTI: 0

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Paola Aliberti il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Teresa Di Meo nella sua qualità di Presidente del Consiglio pro tempore, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine del giorno.

Il Presidente legge l'oggetto della proposta e dà la parola all'assessore Ciliberti affinché relazioni in merito.

L'assessore Ciliberti espone che il Piano Economico Finanziario 2024/2025 è stato approvato l'anno scorso; quanto alle tariffe – afferma – ci sono degli adeguamenti richiesti da ARERA ed evidenzia che è stata predisposta una tempistica diversa per i pagamenti, molto più favorevole alle famiglie, prevedendo una rata unica al 30.08.2025, oppure le scadenze di agosto, ottobre e dicembre, in caso di pagamento in 3 rate. L'assessore Ciliberti conclude, per dichiarazione di voto, affermando che è intenzione dell'Amministrazione, che pone al centro il cittadino ed in particolare le persone in difficoltà, attivare iniziative di sostegno attraverso la predisposizione di appositi bandi che tengano conto delle famiglie che versano in difficili condizioni economiche, sociali e finanziarie.

Interviene il consigliere Di Giorgio il quale, per dichiarazione di voto, osserva che il gruppo di opposizione si era già espresso in modo negativo al momento dell'approvazione del PEF, obiettando che lo stesso era stato caricato con i costi della raccolta porta a porta del vetro e quelli del nuovo personale impiegato e preannuncia così il voto contrario dell'opposizione non essendo stata modificata l'impostazione.

Risponde l'assessore Ciliberti, affermando che la gestione del servizio è, secondo le indicazioni degli Enti superiori preposti al controllo, perfettamente in linea con le esigenze del territorio e chiede al consigliere Di Giorgio, che contesta le scelte dell'Amministrazione, cosa avrebbe fatto in merito.

Il consigliere Di Giorgio ribadisce che innanzitutto non avrebbe previsto la raccolta porta a porta del vetro, come fa l'80% dei Comuni italiani, servizio ha inciso sui costi per il 20% e dunque sull'importo delle tariffe dei contribuenti.

Replica l'assessore Ciliberti osservando che i rilievi dell'opposizione sono solo pretestuosi e che in realtà non si guardano i numeri del PEF.

Interviene il Sindaco, affermando che il territorio ha risposto in modo positivo alle scelte dell'Amministrazione perché il posizionamento delle campane di vetro non garantiva condizioni di pulizia, soprattutto in alcune strade comunali ed osserva che nulla toglie di valutare in un futuro scelte diverse condivise dai cittadini; il Sindaco conclude affermando che il consigliere Di Giorgio non osserva gli obiettivi miglioramenti del servizio che hanno riguardato la gestione del verde pubblico, che in passato era molto onerosa e non efficiente.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente invita i consiglieri a votare la proposta.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga ».

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

1. n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
2. n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
3. n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

4. n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
5. n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
6. n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
7. n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
8. n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2).
9. n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
10. n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
11. n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani".
12. n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
13. n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF".

Rilevato che l'ente d'ambito territoriale ottimale per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani — ex Legge Regionale Campania n.14/2016 —, in qualità di ente di governo dell'ambito, è l'Ente d'Ambito Salerno, istituito ai sensi dell'art. 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138.

Tenuto conto che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo.

Preso atto che, ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Dato atto che la commissione Finanze del Senato ha approvato all'unanimità l'emendamento del Governo al decreto Superbonus (DL 39/2024) con il posticipo di due mesi, dal 30 aprile al 30 giugno, della scadenza dei Piani economici e finanziari attraverso i quali gli Enti Locali approvano le tariffe tari e prendono atto della validazione dei PEF da parte dell'EDA competente territorialmente.

Considerato che il Comune di Montecorvino Pugliano ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 con Deliberazione di C.C. n. 59 del 22/12/2024.

Dato atto che l'Ente D'Ambito Salerno (EDA), in data 10.04.2024 ha trasmesso al Comune di Montecorvino Pugliano la Determinazione Del Direttore Generale n. 22 del 10.04.2024 avente ad oggetto "Validazione del Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI 2024/2025 del Comune di Montecorvino Pugliano - AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024/2025."

Richiamato il PEF 2024-2025 e la tabella riepilogativa dei costi e dalla relativa relazione di accompagnamento, secondo il modello ARERA, come approvato dal CC con Deliberazione n. 25 del 06/07/2024.

Richiamate le tabelle relative alla determinazione delle tariffe Tari distinte tra Utenze domestiche e Utenze non domestiche come elaborate sulla scorta dei costi approvati con il P.E.F. dall'EDA che formano parte integrante del presente atto deliberativo.

Di Stabilire che le date di scadenza delle rate saranno le seguenti:

1. rata unica al 30.08.2025
2. 30.08.2025 – prima rata
3. 30.10.2025 – seconda rata
4. 31.12.2025 – terza rata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli articoli 63, comma 1, n. 6 e 69 del D. Lgs. n. 267/2000.

Con votazione espressa in forma palese, avente il seguente esito:

PRESENTI: N. 17

ASSENTI: N. 0

ASTENUTI: N. 0

VOTANTI: N. 17

FAVOREVOLI: N. 12

CONTRARI: N. 5

DELIBERA

1) di approvare il Piano Economico Finanziario TARI 2024-2025 del Comune di Montecorvino Pugliano elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021 e n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 **per un importo complessivo, per l'anno 2025 di € 2.489.586,00 di cui € 1.839.164,00 per Costi Variabili ed € 650.442,00 per Costi Fissi;**

2) di dare atto che il PEF 2024-2025 è stato elaborato secondo il modello ARERA ed è costituito da una tabella riepilogativa dei costi e dalla relativa relazione di accompagnamento;

4) di approvare le tariffe TARI 2025 come da allegato contabile per la successiva redazione del ruolo annuale di competenza.

Successivamente, IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese, avente il seguente esito:

Con votazione espressa in forma palese, avente il seguente esito:

PRESENTI: N. 17

ASSENTI: N. 0

ASTENUTI: N. 0

VOTANTI: N. 17

FAVOREVOLI: N. 12

CONTRARI: N. 5

DELIBERA

1) di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere per consentire il prosieguo tempestivo dell'iter amministrativo.



Comune di Montecorvino Pugliano
Provincia di Salerno

ALLEGATO A) ALLA DELIBERA N. 23 DEL 26/06/2025

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000)

In ordine alla proposta di delibera, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**

RESPONSABILE Finanziario
Dott.ssa Anna Maria Del Vecchio

Montecorvino Pugliano, li 20/06/2025

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000)

In ordine alla proposta di delibera, sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**

RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
Dott.ssa Anna Maria Del Vecchio

Montecorvino Pugliano, li 20/06/2025

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Teresa DI MEO

Il Segretario Generale
Dott.ssa Paola Aliberti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi.

Montecorvino Pugliano, li

Il Segretario Generale
Dott.ssa Paola Aliberti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Montecorvino Pugliano, li

Il Segretario Generale
Dott.ssa Paola Aliberti



Tabella Coefficienti - Anno 2025

Comune di Montecorvino Pugliano

2025

Utenze Domestiche

| Componenti | Ka | Kb |
|------------------------|-------|-------|
| 1 - 1 Componente | 0,810 | 0,800 |
| 2 - 2 Componenti | 0,940 | 1,800 |
| 3 - 3 Componenti | 1,020 | 1,800 |
| 4 - 4 Componenti | 1,090 | 2,200 |
| 5 - 5 Componenti | 1,100 | 2,900 |
| 6 - 6 o più Componenti | 1,060 | 3,400 |

Attività

| Descrizione | Kc | Kd |
|--|-------|--------|
| A01 - Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d | 0,630 | 5,500 |
| A02 - Cinematografi e teatri | 0,470 | 4,120 |
| A03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret | 0,440 | 3,900 |
| A04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti | 0,740 | 6,550 |
| A05 - Stabilimenti balneari | 0,590 | 5,200 |
| A06 - Esposizioni, autosaloni | 0,570 | 5,040 |
| A07 - Alberghi con ristorante | 1,410 | 12,450 |
| A08 - Alberghi senza ristorante | 1,080 | 9,500 |
| A09 - Case di cura e riposo | 1,090 | 9,620 |
| A10 - Ospedali | 1,430 | 12,600 |
| A11 - Uffici, agenzie, studi professionali | 1,170 | 10,300 |
| A12 - Banche ed istituti di credito | 0,790 | 6,930 |
| A13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole | 1,130 | 9,900 |
| A14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,500 | 13,220 |
| A15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessut | 0,910 | 8,000 |
| A16 - Banchi di mercato beni durevoli | 1,190 | 10,450 |
| A17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, | 1,350 | 13,210 |
| A18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr | 1,040 | 9,110 |
| A19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 1,380 | 12,100 |
| A20 - Attività industriali con capannoni di produzione | 0,940 | 8,250 |
| A21 - Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,920 | 8,110 |
| A22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 6,840 | 29,930 |
| A22a - Agriturismi | 0,440 | 3,900 |
| A23 - Mense, birrerie, amburgherie | 2,550 | 22,400 |
| A24 - Bar, caffè, pasticceria | 4,960 | 22,500 |
| A25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f | 2,440 | 21,500 |
| A26 - Plurilicenze alimentari e/o miste | 2,450 | 21,550 |
| A27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta | 7,830 | 38,930 |
| A28 - Ipermercati di generi misti | 2,730 | 23,980 |
| A29 - Banchi di mercato genere alimentari | 8,240 | 72,550 |
| A30 - Discoteche, Night Club | 1,910 | 16,800 |



Tabella Costi - Anno 2025

Comune di Montecorvino Pugliano

2025

Costi

| Codice | Descrizione | Tipologia | Fine validità | Importo |
|------------|---|-----------|---------------|--------------|
| CRT | Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati | Variabile | | 152.617,00 |
| CTS | Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani | Variabile | | 533.497,00 |
| CTR | Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani | Variabile | | 26.955,00 |
| CRD | Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate | Variabile | | 972.212,00 |
| COEXP 116. | Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 | Variabile | | 0,00 |
| CQEXP TV | Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 | Variabile | | 0,00 |
| COIEXP TV | Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 | Variabile | | 0,00 |
| b(AR) | Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing | Variabile | | 0,00 |
| b(1+w)AR s | Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing | Variabile | | -19.768,00 |
| RCtot TV | Componente a conguaglio relativa ai costi variabili | Variabile | | 0,00 |
| IVA | Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE | Variabile | | 173.651,00 |
| Delta TV | Recupero delta (Ta-Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE | Variabile | | 0,00 |
| ----- | ----- | Fisso | | 0,00 |
| CSL | Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio | Fisso | | 187.052,00 |
| CARC | Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti | Fisso | | 59.150,00 |
| CGG | Costi generali di gestione | Fisso | | 266.486,00 |
| CCD | Costi relativi alla quota di crediti inesigibili | Fisso | | 0,00 |
| COAL | Altri costi | Fisso | | 18.496,00 |
| AMM | Ammortamenti | Fisso | | 0,00 |
| ACC | Accantonamenti | Fisso | | 69.299,00 |
| R | Remunerazione del capitale investito netto | Fisso | | 25.998,00 |
| Ruc | Remunerazione delle immobilizzazioni in corso | Fisso | | 0,00 |
| CK proprie | Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 | Fisso | | 0,00 |
| CK1 | Costi d'uso del capitale | Fisso | | 0,00 |
| COEXP 16F | Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 | Fisso | | 0,00 |
| CQEXP TF | Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 | Fisso | | 4.270,00 |
| COIEXP TF | Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR | Fisso | | 0,00 |
| RC TF | Componente a conguaglio relativa ai costi fissi | Fisso | | -3.034,00 |
| IVA TF | Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA | Fisso | | 22.705,00 |
| DELTRA TF | Recupero delta (Ta-Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA | Fisso | | 0,00 |
| Detr TV | Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile | Variabile | | -7.768,00 |
| Detr TF | Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa | Fisso | | 0,00 |
| | | | | 2.481.818,00 |



Tabella Costi - Anno 2025

Comune di Montecorvino Pugliano

2025

Ripartizione Costi

| | Importo | Percentuale |
|---|--------------|-------------|
| Totale Generale | 2.481.818,00 | |
| (ETF) Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa | 650.422,00 | |
| Quota e % attribuibile alla parte fissa della tariffa Utenze domestiche | 455.295,40 | 70,00 |
| Quota e % attribuibile alla parte fissa della tariffa Utenze NON domestiche | 195.126,60 | 30,00 |
| (ETV) Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa | 1.831.396,00 | |
| Quota e % attribuibile alla parte variabile della tariffa Utenze domestiche | 1.153.779,48 | 63,00 |
| Quota e % attribuibile alla parte variabile della tariffa Utenze NON domestiche | 677.616,52 | 37,00 |



----- Importi -----

| Codice | Descrizione | Tot. Mq Tassati | Tot. Parte Fissa | Tot. Parte Variabile | Nuovo Totale | Tot. Contribuenti | Tot. Posizioni |
|--------|--|-----------------|------------------|----------------------|--------------|-------------------|----------------|
| UD/1 | 1 - 1 Componente | 90.852,71 | 64.453,97 | 115.469,35 | 179.923,32 | 948 | 933 |
| UD/2 | 2 - 2 Componenti | 118.667,90 | 97.698,48 | 310.476,53 | 408.175,01 | 1.108 | 1.098 |
| UD/3 | 3 - 3 Componenti | 110.339,02 | 98.573,29 | 280.592,28 | 379.165,57 | 1.006 | 992 |
| UD/4 | 4 - 4 Componenti | 96.264,16 | 91.900,46 | 292.157,37 | 384.057,83 | 853 | 845 |
| UD/5 | 5 - 5 Componenti | 31.075,47 | 29.938,97 | 115.785,55 | 145.724,52 | 255 | 254 |
| UD/6 | 6 - 6 o più Componenti | 15.352,59 | 14.253,28 | 53.778,04 | 68.031,32 | 101 | 101 |
| UN/A01 | A01 - Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d | 2.688,00 | 2.481,59 | 9.164,85 | 11.646,44 | 16 | 19 |
| UN/A03 | A03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret | 48.164,35 | 31.055,77 | 116.445,51 | 147.501,28 | 83 | 96 |
| UN/A04 | A04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti | 861,00 | 933,68 | 3.496,04 | 4.429,72 | 3 | 3 |
| UN/A06 | A06 - Esposizioni, autosaloni | 2.158,00 | 1.802,56 | 6.742,39 | 8.544,95 | 4 | 7 |
| UN/A07 | A07 - Alberghi con ristorante | 1.972,00 | 4.074,64 | 15.219,80 | 19.294,44 | 1 | 2 |
| UN/A08 | A08 - Alberghi senza ristorante | 450,00 | 712,19 | 2.650,14 | 3.362,33 | 4 | 5 |
| UN/A09 | A09 - Case di cura e riposo | 1.494,00 | 2.386,39 | 8.909,60 | 11.295,99 | 3 | 3 |
| UN/A11 | A11 - Uffici, agenzie, studi professionali | 7.443,84 | 12.762,85 | 47.529,84 | 60.292,69 | 48 | 54 |
| UN/A12 | A12 - Banche ed istituti di credito | 1.225,03 | 1.418,14 | 5.262,71 | 6.680,85 | 22 | 22 |
| UN/A13 | A13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole | 22.309,10 | 36.942,36 | 136.914,56 | 173.856,92 | 40 | 51 |
| UN/A14 | A14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 424,00 | 932,01 | 3.474,80 | 4.406,81 | 8 | 8 |
| UN/A15 | A15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessut | 1.694,00 | 2.259,01 | 8.401,09 | 10.660,10 | 6 | 8 |
| UN/A17 | A17 - Attività artigianali tipo | 1.081,00 | 2.138,56 | 8.852,39 | 10.990,95 | 17 | 18 |



----- Importi -----

| Codice | Descrizione | Tot. Mq Tassati | Tot. Parte Fissa | Tot. Parte Variabile | Nuovo Totale | Tot. Contribuenti | Tot. Posizioni |
|--------------------------|--|-------------------|-------------------|----------------------|---------------------|-------------------|----------------|
| | botteghe: parrucchiere, | | | | | | |
| UN/A18 | A18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr | 4.175,00 | 6.362,87 | 23.578,02 | 29.940,89 | 18 | 21 |
| UN/A19 | A19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 3.400,00 | 6.875,78 | 25.503,32 | 32.379,10 | 10 | 10 |
| UN/A20 | A20 - Attività industriali con capannoni di produzione | 21.936,00 | 30.216,83 | 112.187,34 | 142.404,17 | 17 | 27 |
| UN/A21 | A21 - Attività artigianali di produzione beni specifici | 6.444,00 | 8.687,74 | 32.397,32 | 41.085,06 | 20 | 28 |
| UN/A22 | A22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 1.641,00 | 16.448,57 | 30.447,22 | 46.895,79 | 12 | 15 |
| UN/A22a | A22a - Agriturismi | 700,00 | 451,35 | 1.692,37 | 2.143,72 | 2 | 2 |
| UN/A24 | A24 - Bar, caffè, pasticceria | 1.244,00 | 9.042,04 | 17.351,44 | 26.393,48 | 14 | 17 |
| UN/A25 | A25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f | 4.259,89 | 15.231,84 | 56.776,58 | 72.008,42 | 18 | 25 |
| UN/A27 | A27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta | 134,00 | 1.537,56 | 3.233,86 | 4.771,42 | 2 | 2 |
| UN/A30 | A30 - Discoteche, Night Club | 133,00 | 372,26 | 1.385,14 | 1.757,40 | 1 | 1 |
| UP/1 | 1 - 1 Componente | 13.910,82 | 9.868,94 | 0,00 | 9.868,94 | 373 | 423 |
| UP/2 | 2 - 2 Componenti | 15.812,40 | 13.018,42 | 0,00 | 13.018,42 | 423 | 485 |
| UP/3 | 3 - 3 Componenti | 17.330,70 | 15.482,20 | 0,00 | 15.482,20 | 417 | 483 |
| UP/4 | 4 - 4 Componenti | 15.243,07 | 14.551,92 | 0,00 | 14.551,92 | 376 | 430 |
| UP/5 | 5 - 5 Componenti | 4.140,80 | 3.989,41 | 0,00 | 3.989,41 | 95 | 108 |
| UP/6 | 6 - 6 o più Componenti | 1.687,50 | 1.566,69 | 0,00 | 1.566,69 | 30 | 35 |
| Riepilogo totale: | | 666.708,32 | 650.422,62 | 1.845.875,45 | 2.496.298,07 | 6.354 | 6.631 |



Utenze Domestiche

| Comp.ti | Superficie | Famiglie | Superficie Media | Quota Fissa | Quota Var. | Pert.ze | | Fino a 50 Mq | Da 51 a 60 Mq | Da 61 a 70 Mq | Da 71 a 80 Mq | Da 81 a 90 Mq | Da 91 a 100 Mq | Da 101 a 110 Mq | Da 111 a 120 Mq | Da 121 a 130 Mq | Da 131 a 140 Mq | Da 141 a 150 Mq | Da 151 a 200 Mq | Oltre 200 Mq |
|---------|------------|----------|------------------|-------------|------------|---------|---------------|--------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|--------------|
| 1 | 90.852,71 | 958 | 94,84 | 0,709433 | 125,728147 | 432 | Fam. | 106 | 94 | 92 | 131 | 117 | 131 | 59 | 52 | 36 | 31 | 21 | 42 | 46 |
| | | | | | | | Tot. € | 161,20 | 168,29 | 175,39 | 182,48 | 189,58 | 196,67 | 203,77 | 210,86 | 217,95 | 225,05 | 232,14 | 267,61 | |
| 2 | 118.667,90 | 1.122 | 105,76 | 0,823293 | 282,888330 | 494 | Fam. | 47 | 62 | 97 | 153 | 145 | 168 | 88 | 72 | 63 | 49 | 27 | 83 | 68 |
| | | | | | | | Tot. € | 324,05 | 332,29 | 340,52 | 348,75 | 356,98 | 365,22 | 373,45 | 381,68 | 389,92 | 398,15 | 406,38 | 447,55 | |
| 3 | 110.339,02 | 1.012 | 109,03 | 0,893361 | 282,888330 | 489 | Fam. | 19 | 32 | 74 | 142 | 133 | 169 | 107 | 83 | 52 | 43 | 20 | 68 | 70 |
| | | | | | | | Tot. € | 327,56 | 336,49 | 345,42 | 354,36 | 363,29 | 372,22 | 381,16 | 390,09 | 399,03 | 407,96 | 416,89 | 461,56 | |
| 4 | 96.264,16 | 857 | 112,33 | 0,954670 | 345,752403 | 433 | Fam. | 11 | 23 | 48 | 115 | 133 | 142 | 72 | 75 | 55 | 29 | 26 | 63 | 65 |
| | | | | | | | Tot. € | 393,49 | 403,03 | 412,58 | 422,13 | 431,67 | 441,22 | 450,77 | 460,31 | 469,86 | 479,41 | 488,95 | 536,69 | |
| 5 | 31.075,47 | 260 | 119,52 | 0,963428 | 455,764531 | 109 | Fam. | 4 | 7 | 13 | 26 | 29 | 50 | 27 | 22 | 14 | 13 | 10 | 18 | 27 |
| | | | | | | | Tot. € | 503,94 | 513,57 | 523,20 | 532,84 | 542,47 | 552,11 | 561,74 | 571,38 | 581,01 | 590,64 | 600,28 | 648,45 | |
| 6 | 15.352,59 | 103 | 149,05 | 0,928394 | 534,344623 | 35 | Fam. | 1 | 1 | 3 | 6 | 13 | 15 | 7 | 2 | 3 | 6 | 7 | 17 | 22 |
| | | | | | | | Tot. € | 580,76 | 590,05 | 599,33 | 608,62 | 617,90 | 627,18 | 636,47 | 645,75 | 655,04 | 664,32 | 673,60 | 720,02 | |



Studio Tariffe Applicate - Anno 2025

Comune di Montecorvino Pugliano

2025

Attività

| Descr. | Superficie | Posizioni | Superficie Media | Quota Fissa | Quota Var. | | Fino a 50 Mq | Da 51 a 60 Mq | Da 61 a 70 Mq | Da 71 a 80 Mq | Da 81 a 90 Mq | Da 91 a 100 Mq | Da 101 a 110 Mq | Da 111 a 120 Mq | Da 121 a 130 Mq | Da 131 a 140 Mq | Da 141 a 150 Mq | Da 151 a 200 Mq | Oltre 200 Mq |
|--------|------------|-----------|------------------|-------------|------------|---------------|--------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|--------------|
| A01 | 2.688,00 | 19 | 141,47 | 0,923218 | 3,409535 | Pos. | 4 | 0 | 1 | 0 | 1 | 2 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 4 | 4 |
| | | | | | | Tot. € | 216,64 | 259,97 | 303,29 | 346,62 | 389,95 | 433,28 | 476,60 | 519,93 | 563,26 | 606,59 | 649,91 | 866,55 | |
| A02 | 0,00 | 0 | 0,00 | 0,688750 | 2,554052 | | | | | | | | | | | | | | |
| A03 | 48.164,35 | 96 | 491,47 | 0,644787 | 2,417670 | Pos. | 32 | 4 | 1 | 0 | 2 | 2 | 0 | 1 | 1 | 3 | 3 | 4 | 45 |
| | | | | | | Tot. € | 153,12 | 183,75 | 214,37 | 245,00 | 275,62 | 306,25 | 336,87 | 367,49 | 398,12 | 428,74 | 459,37 | 612,49 | |
| A04 | 861,00 | 3 | 287,00 | 1,084415 | 4,060446 | Pos. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 2 |
| | | | | | | Tot. € | 257,24 | 308,69 | 360,14 | 411,59 | 463,04 | 514,49 | 565,93 | 617,38 | 668,83 | 720,28 | 771,73 | 1.028,97 | |
| A05 | 0,00 | 0 | 0,00 | 0,864601 | 3,223560 | | | | | | | | | | | | | | |
| A06 | 2.158,00 | 7 | 308,29 | 0,835293 | 3,124374 | Pos. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 2 | 3 |
| | | | | | | Tot. € | 197,98 | 237,58 | 277,18 | 316,77 | 356,37 | 395,97 | 435,56 | 475,16 | 514,76 | 554,35 | 593,95 | 791,93 | |
| A07 | 1.972,00 | 2 | 986,00 | 2,066250 | 7,717947 | Pos. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| | | | | | | Tot. € | 489,21 | 587,05 | 684,89 | 782,74 | 880,58 | 978,42 | 1.076,26 | 1.174,10 | 1.271,95 | 1.369,79 | 1.467,63 | 1.956,84 | |
| A08 | 450,00 | 5 | 90,00 | 1,582660 | 5,889196 | Pos. | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | | | | | | Tot. € | 373,59 | 448,31 | 523,03 | 597,75 | 672,47 | 747,19 | 821,90 | 896,62 | 971,34 | 1.046,06 | 1.120,78 | 1.494,37 | |
| A09 | 1.494,00 | 3 | 498,00 | 1,597314 | 5,963586 | Pos. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| | | | | | | Tot. € | 378,05 | 453,65 | 529,26 | 604,87 | 680,48 | 756,09 | 831,70 | 907,31 | 982,92 | 1.058,53 | 1.134,14 | 1.512,18 | |
| A10 | 0,00 | 0 | 0,00 | 2,095559 | 7,810934 | | | | | | | | | | | | | | |
| A11 | 7.443,84 | 54 | 135,34 | 1,714548 | 6,385129 | Pos. | 15 | 2 | 4 | 5 | 5 | 1 | 3 | 2 | 0 | 1 | 1 | 6 | 10 |
| | | | | | | Tot. € | 404,98 | 485,98 | 566,98 | 647,97 | 728,97 | 809,97 | 890,96 | 971,96 | 1.052,96 | 1.133,95 | 1.214,95 | 1.619,94 | |
| A12 | 1.225,03 | 22 | 51,04 | 1,157686 | 4,296014 | Pos. | 14 | 2 | 1 | 3 | 2 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| | | | | | | Tot. € | 272,69 | 327,22 | 381,76 | 436,30 | 490,83 | 545,37 | 599,91 | 654,44 | 708,98 | 763,52 | 818,06 | 1.090,74 | |
| A13 | 22.309,10 | 51 | 429,02 | 1,655931 | 6,137163 | Pos. | 7 | 3 | 3 | 1 | 2 | 3 | 3 | 1 | 2 | 1 | 0 | 4 | 22 |
| | | | | | | Tot. € | 389,65 | 467,59 | 545,52 | 623,45 | 701,38 | 779,31 | 857,24 | 935,17 | 1.013,10 | 1.091,03 | 1.168,96 | 1.558,62 | |



Studio Tariffe Applicate - Anno 2025

Comune di Montecorvino Pugliano

2025

Attività

| Descr. | Superficie | Posizioni | Superficie Media | Quota Fissa | Quota Var. | | Fino a 50 Mq | Da 51 a 60 Mq | Da 61 a 70 Mq | Da 71 a 80 Mq | Da 81 a 90 Mq | Da 91 a 100 Mq | Da 101 a 110 Mq | Da 111 a 120 Mq | Da 121 a 130 Mq | Da 131 a 140 Mq | Da 141 a 150 Mq | Da 151 a 200 Mq | Oltre 200 Mq |
|--------|------------|-----------|------------------|-------------|------------|---------------|--------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|--------------|
| A14 | 424,00 | 8 | 53,00 | 2,198138 | 8,195282 | Pos. | 6 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| | | | | | | Tot. € | 519,67 | 623,61 | 727,54 | 831,47 | 935,41 | 1.039,34 | 1.143,28 | 1.247,21 | 1.351,14 | 1.455,08 | 1.559,01 | 2.078,68 | |
| A15 | 1.694,00 | 8 | 211,75 | 1,333537 | 4,959323 | Pos. | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 3 |
| | | | | | | Tot. € | 314,64 | 377,57 | 440,50 | 503,43 | 566,36 | 629,29 | 692,21 | 755,14 | 818,07 | 881,00 | 943,93 | 1.258,57 | |
| A16 | 0,00 | 0 | 0,00 | 1,743856 | 6,478116 | | | | | | | | | | | | | | |
| A17 | 1.081,00 | 18 | 60,06 | 1,978325 | 8,189083 | Pos. | 7 | 1 | 4 | 5 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | | | | | | Tot. € | 508,37 | 610,04 | 711,72 | 813,39 | 915,07 | 1.016,74 | 1.118,41 | 1.220,09 | 1.321,76 | 1.423,44 | 1.525,11 | 2.033,48 | |
| A18 | 4.175,00 | 21 | 198,81 | 1,524043 | 5,647429 | Pos. | 6 | 0 | 1 | 3 | 1 | 0 | 1 | 2 | 0 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| | | | | | | Tot. € | 358,57 | 430,29 | 502,00 | 573,72 | 645,43 | 717,15 | 788,86 | 860,58 | 932,29 | 1.004,01 | 1.075,72 | 1.434,29 | |
| A19 | 3.400,00 | 10 | 340,00 | 2,022287 | 7,500977 | Pos. | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 8 |
| | | | | | | Tot. € | 476,16 | 571,40 | 666,63 | 761,86 | 857,09 | 952,33 | 1.047,56 | 1.142,79 | 1.238,02 | 1.333,26 | 1.428,49 | 1.904,65 | |
| A20 | 21.936,00 | 27 | 812,44 | 1,377500 | 5,114302 | Pos. | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 23 |
| | | | | | | Tot. € | 324,59 | 389,51 | 454,43 | 519,34 | 584,26 | 649,18 | 714,10 | 779,02 | 843,93 | 908,85 | 973,77 | 1.298,36 | |
| A21 | 6.444,00 | 28 | 230,14 | 1,348192 | 5,027514 | Pos. | 2 | 2 | 1 | 3 | 0 | 1 | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 | 2 | 10 |
| | | | | | | Tot. € | 318,79 | 382,54 | 446,30 | 510,06 | 573,81 | 637,57 | 701,33 | 765,08 | 828,84 | 892,60 | 956,36 | 1.275,14 | |
| A22 | 1.641,00 | 15 | 109,40 | 10,023511 | 18,554068 | Pos. | 5 | 0 | 4 | 0 | 0 | 2 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 2 |
| | | | | | | Tot. € | 1.428,88 | 1.714,65 | 2.000,43 | 2.286,21 | 2.571,98 | 2.857,76 | 3.143,53 | 3.429,31 | 3.715,09 | 4.000,86 | 4.286,64 | 5.715,52 | |
| A22a | 700,00 | 2 | 350,00 | 0,644787 | 2,417670 | Pos. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| | | | | | | Tot. € | 153,12 | 183,75 | 214,37 | 245,00 | 275,62 | 306,25 | 336,87 | 367,49 | 398,12 | 428,74 | 459,37 | 612,49 | |
| A23 | 0,00 | 0 | 0,00 | 3,736835 | 13,886105 | | | | | | | | | | | | | | |
| A24 | 1.244,00 | 17 | 73,18 | 7,268511 | 13,948097 | Pos. | 5 | 3 | 0 | 2 | 2 | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| | | | | | | Tot. € | 1.060,83 | 1.273,00 | 1.485,16 | 1.697,33 | 1.909,49 | 2.121,66 | 2.333,83 | 2.545,99 | 2.758,16 | 2.970,33 | 3.182,49 | 4.243,32 | |
| A25 | 4.259,89 | 25 | 170,40 | 3,575638 | 13,328181 | Pos. | 10 | 1 | 2 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 2 | 1 | 6 |
| | | | | | | Tot. € | 845,19 | 1.014,23 | 1.183,27 | 1.352,31 | 1.521,34 | 1.690,38 | 1.859,42 | 2.028,46 | 2.197,50 | 2.366,53 | 2.535,57 | 3.380,76 | |

**RELAZIONE ETC
PER IL COMUNE DI
MONTECORVINO PUGLIANO**

Aggiornamento PEF 2024 – 2025 (ai sensi della delibera ARERA n.389/2023)

Sommario

| | | |
|----------|---|----------|
| 1 | Premessa | 3 |
| 1.1 | Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario | 5 |
| 1.2 | Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario | 5 |
| 1.3 | Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato | 5 |
| 1.4 | Documentazione per ciascun ambito tariffario | 5 |
| 1.5 | Altri elementi da segnalare..... | 6 |
| 2 | Attività di validazione | 6 |
| 3 | Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente | 6 |
| 3.1 | Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 6 |
| 3.1.1 | Coefficiente di recupero di produttività..... | 7 |
| 3.1.2 | Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) | 8 |
| 3.1.3 | Coefficiente C116 | 10 |
| 3.1.4 | Coefficiente CRI..... | 10 |
| 3.2 | Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità..... | 11 |
| 3.2.1 | Componente previsionale CO ₁₁₆ | 11 |
| 3.2.2 | Componente previsionale CQ..... | 12 |
| 3.2.3 | Componente previsionale COI..... | 13 |
| 3.3 | Ammortamenti delle immobilizzazioni..... | 14 |
| 3.4 | Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> | 14 |
| 3.4.1 | Determinazione del fattore b..... | 14 |
| 3.4.2 | Determinazione del fattore ω | 14 |
| 3.5 | Conguagli | 17 |
| 3.6 | Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario | 17 |
| 3.7 | Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo..... | 17 |
| 3.8 | Rimodulazione dei conguagli..... | 17 |
| 3.9 | Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale | 18 |
| 3.10 | Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 18 |
| 3.11 | Ulteriori detrazioni | 18 |
| 3.12 | Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata... .. | 19 |
| 3.13 | Tariffa massima complessiva riconosciuta per l'aggiornamento 2024 – 2025..... | 19 |

1 Premessa

Come è noto, la Deliberazione ARERA n. 443/2019 ha stabilito che la procedura di validazione dei PEF trasmessi dai gestori e dai Comuni per le parti di rispettiva competenza, sia svolta dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) con l'applicazione del metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018 -2021 (*MTR*), in sostituzione del metodo tariffario normalizzato (*MTN*) previsto dal Dpr del 27 aprile 1999 n. 158.

La Deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n.363/2021/R/rif. ha approvato il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (*MTR-2*) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

La Deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 389/2023/R/rif ha approvato l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (*MTR-2*).

All'ETC sono attribuite le seguenti competenze:

1. la ricezione del PEF "grezzo" da parte del gestore e la verifica formale in ordine alla completezza della documentazione;
2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal *MTR-2* ed il consolidamento del PEF;
3. la redazione delle sezioni 1, 4 e 5 di cui allo schema di relazione di accompagnamento al *PEF allegato 2* alla Determinazione ARERA 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (*art. 4.6 dell'Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif, recante "Aggiornamento biennale (2024 – 2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)"*);
4. la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
5. l'assunzione della determinazione della "proposta tariffaria" (aggiornamento biennale PEF 2024-2025, relazione di accompagnamento, dichiarazioni di veridicità, come da *Allegati 3 e 4* della determinazione ARERA del 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
6. la trasmissione ad ARERA del PEF e della "proposta tariffaria" corredati dalle relative delibere entro il termine di 30 giorni dalla delibera di approvazione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale).

Oltre a controllare e validare i dati contenuti nel PEF "grezzo" trasmesso dal gestore, l'Ente Territorialmente Competente ha il compito di:

1. determinare i coefficienti relativi al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità:
 - a. coefficiente di recupero di produttività (**Xa**);
 - b. coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (**QLa**);
 - c. coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (**PGa**);
2. determinare il *fattore di sharing* (**b**) dei proventi in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei nell'ambito dei range individuati da ARERA per la determinazione delle tariffe 2022-2025;

3. determinare l'ulteriore parametro che contribuisce a definire il *fattore di sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, sempre nei range individuati da ARERA (ω);
4. effettuare la valorizzazione della componente di gradualità nella determinazione dei conguagli sulla base dei range di valori individuati da ARERA e delle performance del gestore, quali gli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma 1$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari, ed il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma 2$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero;
5. rappresentare con riferimento al valore di ($\gamma 2$), ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.1bis del MTR-2 aggiornato, in coerenza con il macro-indicatore **RI** (efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore – *Efficacia avv_RICrd,sc*) dato dal prodotto tra l'efficienza della raccolta differenziata di tali frazioni (indicatore *EffRD_sc*, di cui *all'articolo 3 dell'Allegato A alla Deliberazione 3 agosto 2023 n.387/2023/R/rif*) e la relativa qualità (indicatore *QLTRD_sc*, di cui *all'articolo 5 dell'Allegato A alla Deliberazione 3 agosto 2023 n.387/2023/R/rif*);
6. valorizzare il coefficiente **C116a** che tenga conto della necessità di copertura delle componenti **CO116,TV,a exp** e **CO116,TF,a exp**, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n.116/2020 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico);
7. valorizzare il coefficiente **CRIa** che tenga conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione;
8. verificare e controllare l'equilibrio economico-finanziario con procedura partecipata con il gestore.

L'Ente territorialmente competente (ETC) ha il compito di illustrare, tra l'altro, le attività compiute ai sensi dell'art. 2 della deliberazione 389/2023 - in ottemperanza alla *sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023* - al fine di scomputare, dal calcolo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, gli eventuali oneri e i ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata".

La presente relazione è redatta nel rispetto dello schema tipo come *da art.1.1 della Determinazione ARERA del 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023 Allegato 2* in accordo con quanto stabilito nella "Relazione sulla determinazione dei parametri/coefficienti di competenza dell'Ente d'Ambito ai sensi della Deliberazione ARERA n. 389/2023", approvata con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 24 del 05.12.2023.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

La presente relazione riguarda il **Comune di Montecorvino Pugliano (SA)**.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'*Allegato "A" alla deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif del 3 agosto 2023, recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)*, la gestione del servizio di igiene urbana nel Comune di Montecorvino Pugliano (SA) è affidata alla SARIM S.r.l. .

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Al momento la Regione Campania non ha ancora individuato gli impianti minimi ed intermedi.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF aggiornata, l'ETC ha acquisito agli atti la seguente documentazione:

- 1) pec del 18.03.2024, acquisita al ns. prot.n. 657/2024 del 19.03.2024, con la quale il Comune di Montecorvino Pugliano (Sa) ha trasmesso la seguente documentazione:
 - il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'*Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*, compilata per le parti di propria competenza;
 - relazioni di accompagnamento del Comune e del soggetto gestore secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità (*Allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*);
 - una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'*Allegato 4* (per gli enti pubblici) della *Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*, redatta ai sensi del d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'*Allegato 3* (per gli enti in regime di contabilità civilistica) della *Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*, redatta ai sensi del d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - bilancio d'esercizio e nota integrativa al 31.12.2022 della SARIM S.r.l.;
- 2) pec del 12.06.2024, acquisita al ns. prot. n.1991/2024 del 12.06.2024, con la quale il Comune di Montecorvino Pugliano (Sa) ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:
 - relazione di accompagnamento del gestore predisposta secondo lo schema tipo dall'Autorità (*Allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*) – rettifica;
 - relazione di accompagnamento del Comune predisposta secondo lo schema tipo dall'Autorità

(Allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023) – rettifica;

- il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui *all'Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*, compilata per le parti di propria competenza- rettifica;
- 3) pec del 17.06.2024, acquisita al ns. prot. n. 2081/2024 del 17.06.2024, con la quale il Comune di Montecorvino Pugliano (Sa) ha trasmesso la seguente documentazione:
- copia dell'ultimo Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non segnala altri elementi.

2 Attività di validazione

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terziari preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il Comune non ha sostenuto oneri e ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata" da scomputare dal calcolo tariffario per il secondo periodo regolatorio in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023.

3 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

3.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024 – 2025, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (*nell'Allegato 1 Tool* di calcolo, indicate con $\Sigma T_{\max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

$$T_{a,2024} = \text{€ } 2.415.576 = T_{\max,2024}$$

$$T_{a,2025} = \text{€ } 2.489.586 = T_{\max,2025}$$

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli

coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, ivi incluso il coefficiente di recupero dell'inflazione **CRI**, introdotto dalla *Deliberazione Arera 3 agosto 2023 389/2023/R/rif.*

3.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (*CU_{eff}*) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno *a-2* (2022, 2023), illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività **X**.

L'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati. Con riferimento al valore di γ_2 , l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.1bis del MTR-2 aggiornato, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore **RI**.

Di seguito si riportano per ogni parametro i criteri ipotizzati, attese le modifiche introdotte dalla *Deliberazione 3 agosto 2023 n.389/2023/R/rif. "Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)"*.

✓ **coefficiente di recupero di produttività (*X_a*)**

X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5% e sulla base:

a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, dove:

• in sede di prima determinazione tariffaria, il costo unitario effettivo (*CU_{eff2022}*) da considerare è il seguente:

$$CU_{eff2022} = (\sum TV_{2022} + \sum TF_{2022}) / q_{2022}$$

con *q₂₀₂₂* che indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2022 (4.297 ton.);

• il *Benchmark* di riferimento per il Comune di Montecorvino Pugliano (Sa) è pari a 37,88 cent.€/kg. per l'anno 2022;

b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo:

• un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", conseguente a una determinazione di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ – nell'ambito degli intervalli di cui all'Articolo 3 – da cui deriva che: $(1 + \gamma_a) \leq 0.5$;

- un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato", conseguente a una determinazione di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ – nell'ambito degli intervalli di cui all'Articolo 3 – da cui deriva che:

$$(1 + \gamma_a) > 0.5; \text{ dove: } \gamma_a = \gamma_{1,a} + \gamma_{2,a}.$$

| | | $CU_{eff_{a-2}} > Benchmark$ | $CU_{eff_{a-2}} \leq Benchmark$ |
|--------------------------------------|---|--|--|
| QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI | LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1 + \gamma_a \leq 0.5$) | Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$ | Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$ |
| | LIVELLO AVANZATO ($1 + \gamma_a > 0.5$) | Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$ | Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$ |

In via cautelativa l'ETC attribuisce il valore minimo dell'intervallo di riferimento ($CU_{eff_{a-2}} > Benchmark$; LIVELLO AVANZATO ($1 + \gamma_a > 0.5$), pertanto **$X_a = 0,11\%$** .

Si considera che il coefficiente X_a rimanga costante nel biennio 2024-2025.

3.1.2 Coefficienti *QL* (variazioni delle caratteristiche del servizio) e *PG* (variazioni di perimetro gestionale)

QLa è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, che può essere valorizzato entro il limite del 4%, secondo quanto indicato nella tabella di seguito riportata di cui al comma 4.3 dell'allegato "A" alla Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla Deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif, recante "Aggiornamento biennale (2024 – 2025) del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2) .

PGa è il coefficiente connesso alle variazioni del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%, secondo quanto indicato nella tabella di seguito riportata di cui al comma 4.3 dell'Allegato "A" alla Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla Deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif, recante "Aggiornamento biennale (2024 – 2025) del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2).

In ciascun anno $a = \{2024, 2025\}$, i coefficienti *QLa* e *PGa* sono determinati dall'Ente

territorialmente competente, sulla base dei valori indicati nella seguente tabella:

| | | PERIMETRO GESTIONALE (PG_a) | |
|--------------------------------|--------------------------------------|---|---|
| | | NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI | PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI |
| QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a) | MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ | <p>SCHEM A I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a = 0\%$</p> <p>$QL_a = 0\%$</p> | <p>SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a \leq 3\%$</p> <p>$QL_a = 0\%$</p> |
| | MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ | <p>SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a = 0\%$</p> <p>$QL_a \leq 4\%$</p> | <p>SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a \leq 3\%$</p> <p>$QL_a \leq 4\%$</p> |

L'ETC decide di attribuire i valori secondo i seguenti criteri:

Valore massimo dell'intervallo di riferimento in base al miglioramento nella qualità e nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, determinando l'intervallo di riferimento in base alla presenza o meno di variazioni nelle attività gestionali.

Il Comune di Montecorvino Pugliano (SA) ha precisato nella sua nota di accompagnamento all'aggiornamento del PEF 2024-2025 che " *con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, non si prevedono variazioni del perimetro gestionale (quali ad esempio il passaggio della raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi) che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti, pertanto pertanto non emerge l'esigenza di valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI). Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, non si prevedono variazioni delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate. Al momento, non sono previste misure di adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente. Di conseguenza, non sorge l'esigenza di valorizzazione del coefficiente QL da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi di*

natura previsionale (CQ e/o COI), nonché l'esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle normative introdotte dal decreto legislativo n.116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale ($CO^{exp}_{116,TV,a}$ e $CO^{exp}_{116,TF,a}$). Rispetto alle annualità precedenti, non sono previste variazioni nelle scelte adottate e/o previste in relazione alle caratteristiche del servizio. Con riferimento all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, in relazione al territorio oggetto della predisposizione tariffaria, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla Deliberazione 387/2023/R/rif, non vi sono informazioni disponibili da fornire.

Pertanto i valori attribuiti sono:

PGa = 0% (nessuna variazione nelle attività gestionali)

QLa = 0% (mantenimento del livello di qualità).

3.1.3 Coefficiente C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno *a* dell'aggiornamento biennale 2024-2025 con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO116 esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Il Comune di Montecorvino Pugliano (SA) non ha evidenziato l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/2020 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale ($CO^{exp}_{116,TV,a}$ e $CO^{exp}_{116,TF,a}$).

Pertanto il valore attribuito è il seguente:

C116= 0%.

3.1.4 Coefficiente CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per entrambe le annualità dell'aggiornamento biennale 2024-2025, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

- ✓ *“Ai sensi dell'art. 4.4bis dell'Allegato “A” alla Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla Deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif, recante “Aggiornamento biennale (2024 – 2025) del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2) ai fini dell'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie, in ciascun anno *a* = [2024,2025] per la determinazione del parametro ρ_a , L'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente CRIa, che tenga conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%.*”

Al pari di quanto già sostenuto per gli altri parametri/coefficienti di competenza dell'ETC ai

sensi delle Deliberazioni ARERA n.443/2019 e n. 363/2021, nel rispetto della Deliberazione del Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno n.24 del 5 dicembre 2023 ed al fine di vincolare a ponderazioni di carattere esclusivamente oggettivo la determinazione del coefficiente **CRIa** entro il limite massimo del 7%, come da art. 4.4bis dell'Allegato "A" alla Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla Deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif, recante "Aggiornamento biennale (2024 – 2025) del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2), atteso che l'indice nazionale dei prezzi al consumo (NIC) certificato dall'ISTAT per l'anno 2022 è stato pari all'8,1% si attribuisce il valore massimo consentito del 7% per l'anno 2024; mentre si attribuisce il valore del 5,7% per l'anno 2025 nel rispetto dei dati definitivi dei prezzi al consumo per l'anno 2023 pubblicati sul bollettino ISTAT del 16 gennaio 2024, a variazione del precedente indice NIC stimato nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) deliberata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 27 settembre 2023 e pari al 5,6% per l'anno 2025 e riportato della deliberazione del Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno n.24 del 5 dicembre 2023.

Pertanto i valori attribuiti sono i seguenti:

CRIa (2024)= 7,00%

CRIa (2025)= 5,70%.

3.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

3.2.1 Componente previsionale CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente C116a, che tenga conto della necessità di copertura delle componenti CO116,TV,a e CO116,TF,a, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n.116/2020 (in particolare, in materia di

qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro l'intervallo $[0\% \leq C116 \leq 3\%]$.

Al pari di quanto già sostenuto per gli altri parametri/coefficienti di competenza dell'ETC ai sensi delle deliberazioni ARERA n.443/2019 e n. 363/2021 ed al fine di vincolare a ponderazioni di carattere esclusivamente oggettivo la determinazione del coefficiente **C116a** entro il limite massimo del 3%, come da art. 4.4 dell'Allegato "A" alla Deliberazione ARERA n.363/2021, si propone di attribuire allo stesso un valore pari al rapporto percentuale tra la prevista riduzione della quantità dei rifiuti gestiti dal servizio pubblico, formalmente dichiarata dal Comune e/o dal Gestore nella trasmissione all'ETC dei dati economici ai fini dell'applicazione del MTR-2, a seguito dell'adozione del decreto legislativo n. 116/2020 sul totale dei rifiuti prodotti rispetto all'anno precedente all'entrata in vigore del predetto decreto.

Qualora siano disponibili solo i dati forniti dal soggetto gestore e/ dal Comune relativi ai costi previsionali dovuti all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 116/2020 $CO_{exp116tv}$ e $CO_{exp116tf}$, si propone di attribuire al coefficiente CO_{116a} , sempre entro il limite massimo del 3%, un valore pari al rapporto percentuale tra il predetto costo previsionale ed il totale del corrispettivo del servizio riconosciuto dal Comune al soggetto gestore.

Qualora siano disponibili solo i dati relativi al numero delle utenze non domestiche che si saranno avvalsi di soggetti terzi per il ritiro dei rifiuti a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n.116/2020, al coefficiente C_{116a} , sempre entro il limite massimo del 3%, si propone di attribuire un valore percentuale pari al rapporto tra il numero delle predette utenze non domestiche ed il totale di tutte le utenze non domestiche del territorio comunale considerato.

In tutti i casi in cui il predetto rapporto percentuale risulti superiore al limite percentuale massimo fissato dall'art. 4.4 dell'Allegato "A" alla Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla Deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif, recante "Aggiornamento biennale (2024 – 2025) del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2), si attribuirà sempre il **3%**.

Se il predetto rapporto è minore o uguale al 3%, sarà assegnato al coefficiente C_{116a} tale valore percentuale.

Resta inteso che, qualora il Comune e/o il Gestore non comunichino all'ETC alcuna prevista riduzione della quantità dei rifiuti gestiti dal servizio pubblico, a seguito dell'adozione del decreto legislativo n. 116/2020 sul totale dei rifiuti prodotti rispetto all'anno precedente all'entrata in vigore del predetto decreto, al coefficiente $C116a$ sarà attribuito il valore pari allo **0%**.

Nel caso specifico è attribuito al predetto coefficiente il seguente valore:

$C116a = 0\%$.

3.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ , l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

Con Determinazione del direttore generale n. 144 del 16 giugno 2022 l'Eda Salerno, in fase di prima

applicazione del TQRIF, ha individuato per tutti i Comuni dell'ATO Salerno, secondo quanto previsto dall'art. 3.1 del TQRIF (Allegato A della Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022) il posizionamento della gestione nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella 1 allegata al TQRIF della Deliberazione ARERA 15/2022, fatti salvi obblighi e livelli qualitativi già previsti nei Contratti di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che devono essere in ogni caso garantiti.

A tal proposito è stata dichiarata dal gestore la componente previsionale **CQ**:

- **CQ_{exptf} 2024 = € 4.270**
- **CQ_{exptf} 2025 = € 4.270 .**

3.2.3 *Componente previsionale COI*

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza ai sensi di quanto previsto *dall'art. 9 e dall'articolo 10 del MTR-2*:

- a) alle modifiche del perimetro gestionale e/o dei processi tecnici gestiti, anche mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative;
- b) all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

In tale paragrafo vengono descritti gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del MTR-2.

Nel caso di eventuale rideterminazione in aumento, a parità di obiettivi di miglioramento della qualità ovvero di ampliamento del perimetro gestionale, l'Ente territorialmente competente argomenta in merito alle dinamiche inflattive non intercettate in sede di prima predisposizione tariffaria.

L'Ente territorialmente competente indica, inoltre, l'avvenuta decurtazione dei costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è associata la valorizzazione di $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ con riferimento al calcolo tariffario del primo biennio 2022-2023.

Tali componenti hanno natura previsionale e sono destinate, rispettivamente, alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

A tal proposito si evidenzia che il Comune non prevede costi di natura previsionale nel biennio 2024-2025, pertanto:

$$COI_{TV,a}^{exp} = 0$$

$$COI_{TF,a}^{exp} = 0$$

3.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- a) al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- b) al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

3.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

I fattori di *sharing* sono determinati dall'ETC all'interno di range prestabiliti dall'Autorità in totale indipendenza.

3.4.1 Determinazione del fattore *b*

Alla luce della situazione attuale che vede l'Ente d'ambito operativo, ma non ancora subentrato nelle attività di affidamento della gestione in attuazione della Legge Regionale n. 14/2016 e del DLgs n. 152/2006 s.m.i., si propone di attribuire al fattore di *sharing b* il valore massimo dell'intervallo, nel caso in cui il Comune incassi direttamente i proventi e il minimo nel caso in cui sia stato delegato il gestore all'incasso dei suddetti proventi. Nel caso specifico si attribuisce il seguente valore:

$$b = 0,3$$

3.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (ω_a) è determinato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari. Il coefficiente $\gamma_{1,a}$ può essere valorizzato:
 - nell'ambito dell'intervallo (-0.2,0], in caso di valutazione soddisfacente;
 - nell'ambito dell'intervallo [-0.4,-0.2], in caso di valutazione non soddisfacente;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo

($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero. Il coefficiente $\gamma_{2,a}$ può essere valorizzato:

- nell'ambito dell'intervallo $(-0.15,0]$, in caso di valutazione soddisfacente;
- nell'ambito dell'intervallo $[-0.3,-0.15]$, in caso di valutazione non soddisfacente.

-

Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025, al coefficiente $\gamma_{2,a}$ può essere attribuita una valutazione soddisfacente – contestualmente quantificandolo nell'ambito dell'intervallo $[-0.15;0]$ – solo nel caso in cui risulti soddisfatta la seguente condizione: $Eff_{Avv_RICRD,sc} \geq 0,85$

dove:

• $Eff_{Avv_RICRD,sc}$ è il macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore” di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, calcolato sulla base dei dati del 2022 e dato dal prodotto dei seguenti indicatori:

- $Eff_{RD,sc}$ è l'indicatore - Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, di cui all'articolo 3 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF;

- $QLT_{RD,sc}$ è l'indicatore - Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, di cui all'articolo 5 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF;

• il valore di 0,85 è calcolato assumendo:

i) $Eff_{RD,sc}$ computato sulla base della media nazionale degli scarti della raccolta multimateriale pubblicati nel Rapporto Rifiuti Urbani di Ispra;

ii) $QLT_{RD,sc}$ pari a 1.

Sulla base delle valutazioni di cui al precedente comma, il parametro ω_a può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

| | | |
|-------------------------------------|------------------------------|------------------------------------|
| | $-0,2 < \gamma_{1,a} \leq 0$ | $-0,4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,2$ |
| $-0,15 < \gamma_{2,a} \leq 0$ | $\omega_a = 0,1$ | $\omega_a = 0,3$ |
| $-0,3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0,15$ | $\omega_a = 0,2$ | $\omega_a = 0,4$ |

ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$: un valore di ω_a pari al limite inferiore

0,1 indica performance molto elevate, mentre un valore pari all'estremo superiore pari a 0,4 indica performance molto basse.

▪ **valorizzazione della componente di gradualità nella determinazione dei conguagli sulla base dei range di valori individuati da ARERA e delle performance del gestore, quali la raccolta differenziata (γ_1) e la preparazione per il riutilizzo e riciclaggio (γ_2):**

- $\gamma_{1,a}$ è "quantificato considerando, secondo l'art. 3.1 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla Deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif, recante aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), la coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi comunitari". Il coefficiente $\gamma_{1,a}$ può essere valorizzato:

- nell'ambito dell'intervallo $[-0,2,0]$, in caso di valutazione soddisfacente;
- nell'ambito dell'intervallo $[-0,4,-0,2]$ in caso di valutazione non soddisfacente".

Si propone di attribuire il valore a $\gamma_{1,a}$, tenendo conto della percentuale di raccolta differenziata (RD) come desunta dall'ultimo dato certificato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n.23 del 23.10.2023, in particolare in caso di valutazione soddisfacente (i valori sono approssimati alla seconda cifra decimale):

$$\text{Se } \%RD < 65\% \quad \gamma_{1,a} = -0,20$$

$$\text{Se } 65\% \leq \%RD < 75\% \quad -0,19\% \leq \gamma_{1,a} < -0,01\%$$

$$\text{Se } \%RD \geq 75\% \quad \gamma_{1,a} = 0.$$

In caso di valutazione non soddisfacente (i valori sono approssimati alla seconda cifra decimale):

$$\text{Se } \%RD < 65\% \quad \gamma_{1,a} = -0,40$$

$$\text{Se } 65\% \leq \%RD < 75\% \quad \gamma_{1,a} = -0,39\% \leq \gamma_{1,a} < -0,19\%$$

$$\text{Se } \%RD \geq 75\% \quad \gamma_{1,a} = -0,2.$$

- $\gamma_{2,a}$ è "quantificato considerando, secondo l'art. 3.1bis dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif, recante aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), la percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero". Il coefficiente $\gamma_{2,a}$ può essere valorizzato:

- nell'ambito dell'intervallo $[-0,15,0]$, in caso di valutazione soddisfacente;
- nell'ambito dell'intervallo $[-0,3,-0,15]$ in caso di valutazione non soddisfacente".

Si propone di attribuire il valore a $\gamma_{2,a}$, tenendo conto della percentuale del tasso di riciclaggio (X), come desunta dall'ultimo dato certificato dalla Regione Campania Campania con Decreto Dirigenziale n.23 del 23.10.2023, in particolare in caso di valutazione soddisfacente (i valori sono approssimati alla seconda cifra decimale):

$$\text{Se } X < 50\% \quad \gamma_{2,a} = -0,15$$

$$\text{Se } 45\% \leq X < 55\% \quad - 0,14\% \leq \gamma_{2,a} < -0,01\%$$

$$\text{Se } X \geq 55\% \quad \gamma_{2,a} = 0 .$$

In caso di valutazione non soddisfacente (*i valori sono approssimati alla seconda cifra decimale*):

$$\text{Se } X < 50\% \quad \gamma_{2,a} = - 0,30$$

$$\text{Se } 45\% \leq X < 55\% \quad - 0,29\% \leq \gamma_{2,a} < -0,16\%$$

$$\text{Se } X \geq 55\% \quad \gamma_{2,a} = - 0,15 .$$

Atteso quanto sopra descritto si attribuiscono i seguenti valori:

$$\gamma 1 = 0$$

$$\gamma 2 = - 0,15$$

$$\omega a = 0,2.$$

Si considera che i coefficienti $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$ e ωa rimangano costanti nel biennio 2024-2025.

3.5 Conguagli

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

Nel caso specifico con riferimento alle annualità 2024 e 2025, il Comune ha dichiarato che non vi sono componenti a conguaglio previste dagli art. 18 e 19 del MTR-2 aggiornato nella sua relazione di accompagnamento.

Nel foglio IN_COexp-Rc-T risultano i seguenti valori:

- RC_{totTF} (Gestore 2024) = - € 1.664
- RC_{totTF} (Comune 2024) = - € 3.110
- RC_{totTF} (Gestore 2025) = - € 1.626
- RC_{totTF} (Comune 2025) = - € 1.408 .
-

3.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 tool di calcolo.

3.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non si fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 4.6 della Deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

3.8 Rimodulazione dei conguagli

Non si fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

3.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Il Comune si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 aggiornato di rimodulare tra le due annualità 2024-2025, nonché anche successivamente al 2025, la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

| 2024 | |
|---|---------|
| SUPERAMENTO DEL LIMITE? | SI |
| Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 | NO |
| delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) | 179.149 |
| delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE VARIABILE | 132.648 |
| delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE FISSA | 46.501 |

| 2024 | | | | |
|--------------|---|---|----------------|---------------------------------|
| SARIM S.r.l. | 0 | 0 | totale gestori | Comune di Montecorvino Pugliano |
| 82.167 | | | 82.167 | 50.482 |
| 21.794 | | | 21.794 | 24.707 |
| 103.961 | - | - | 103.961 | 75.188 |

3.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non c'è una situazione di squilibrio economico e finanziario che comporti, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita determinato secondo le regole dell'art. 4.1 dell'MTR-2.

3.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07 (specificare l'anno di riferimento del predetto contributo valorizzato nell'Allegato 1);
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

Nel caso in esame si riporta quanto risultante dalla documentazione acquisita:

| | 2024 | 2025 |
|---|-------|-------|
| Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 – Parte Variabile | 8.013 | 7.768 |
| Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - Parte Fissa | - | - |
| Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE | 8.013 | 7.768 |

3.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Come comunicato nella relazione di accompagnamento del Comune di Montecorvino Pugliano (SA), *“Si dichiara l’indisponibilità di tutti i dati richiesti distinti per singoli costi della raccolta differenziata, pertanto, al foglio IN_Calcolo H è stata inserita la modalità calcolo di default”*.

Quindi all’Ente territorialmente competente manca la disponibilità dei dati richiesti per la quantificazione del valore di partenza H_{2024} e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

Dal tool risultano i seguenti valori:

| H di partenza | Obiettivo 2024 | Obiettivo 2025 |
|---------------|----------------|----------------|
| - | | |
| - | | |
| 0,0% | 5,0% | 10,0% |

Classe di appartenenza:

| | | |
|----------|----------|----------|
| I | I | H |
|----------|----------|----------|

3.13 Tariffa massima complessiva riconosciuta per l’aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)

Dall’applicazione dei coefficienti di esclusiva competenza dell’ETC e dall’elaborazione dei dati secondo il predisposto *Allegato 1 tool di calcolo*, risulta che il totale delle entrate tariffarie massime approvabili dall’Autorità è pari:

- per l'anno 2024 ad **€ 2.415.576** di cui € 1.788.579 componente variabile ed € 626.997 componente fissa;
- per l'anno 2025 ad **€ 2.489.586** di cui € 1.839.164 componente variabile ed € 650.422 componente fissa.

Il Funzionario

dott. Giuseppe Arcieri

(f.to ex art. 3, co. 2, d.lgs. n. 39/1993)

Il Dirigente

ing. Annapaola Fortunato

(f.to ex art. 3, co. 2, d.lgs. n. 39/1993)